

EDITORIALE

UN PIANO PER LA NEVE

Si è appena chiuso Skipass, la Fiera della neve, della montagna e degli sport invernali, alla quale la Provincia ha come sempre assicurato la più ampia collaborazione, e i primi bilanci ci dicono di uno straordinario successo di presenze e pubblico.

L'evento anche quest'anno ha confermato e quasi certamente accresciuto l'interesse che, presso il pubblico degli amanti della montagna e degli sport invernali, ha questo appuntamento.

Non ci può essere viatico migliore per la stagione che si apre. Quella invernale è sempre stata per la nostra provincia una stagione importantissima, decisiva per determinare la riuscita o meno dell'anno turistico nel suo insieme. Nella neve il nostro territorio ha uno dei prodotti turistici più ricchi e aggiornati: il Cimone è la più importante stazione sciistica dell'Appennino italiano, concorrenziale con alcune delle migliori stazioni sciistiche alpine.

Ad accrescere queste sue potenzialità attrattive la stazione ha realizzato per la stagione che andiamo ad aprire alcuni progetti strutturali che hanno ulteriormente migliorato la qualità della sciabilità, come l'apertura di un nuovo impianto quadriposto alle Polle con il conseguente aumento della portata e dell'efficienza del servizio, importanti interventi di miglioramento delle piste di discesa e di potenziamento degli impianti di produzione neve.

Dopo lo straordinario successo e di immagine e di presenze dell'anno passato, è stato realizzato inoltre un altro Babypark a Pian del Falco che va ad aggiungersi a quello di Lago della Ninfa.

Per l'Assessorato al Turismo della Provincia di Modena che da tempo ha posto il turismo familiare all'attenzione di tutti gli operatori come uno dei prodotti dalle maggiori prospettive nel medio e lungo periodo, questi parchi giochi per bimbi sulla neve sono un successo anche di natura politica essendo testimonianza di come un'amministrazione può mettersi utilmente a servizio ed essere di stimolo allo sviluppo dell'impresaria turistica.

Non va dimenticato inoltre che Frassinoro-Piandelagotti ha una delle stazioni più importanti per lo sci da fondo, anch'essa grandemente migliorata al punto che, a suggello della sua rilevanza e qualità, nel 2004 ospiterà i Campionati Italiani Assoluti maschili e femminili di sci da Fondo, una manifestazione importantissima, alla quale garantiremo adeguato sostegno.

A completamento del sistema neve della provincia anche le stazioni delle Piane di Lama Mocogno e di Sant'Anna Pelago sono avviate a veder confermare e crescere l'interesse del turista.

Le premesse ci sono tutte per avere un'altra stagione all'altezza delle migliori degli ultimi anni.

In prospettiva non va dimenticato un importante impegno che la Provincia ha assunto nel corso di quest'anno: la revisione di quello che fu chiamato Piano Illing e che tanta importanza ebbe negli anni novanta nella riqualificazione di tutta l'impiantistica per lo sci della nostra provincia.

Dopo dieci anni, quel piano andava aggiornato e l'Amministrazione dopo una selezione, che ha riguardato i migliori professionisti italiani del settore, ha affidato all'I.R.E. del Prof. Luigi Gaido di Torino la realizzazione di uno studio che dia il quadro della situazione e delle prospettive di tutto il comparto del turismo invernale del nostro appennino, oltre a fornire indicazioni sui diversi interventi da effettuare, sulla base di considerazioni tecniche, economiche ed ambientali.

La qualità e la professionalità del Prof. Gaido, coadiuvato da un gruppo di tecnici di settore, è attestata oltre che dall'essere docente di Promozione turistica all'Università di Grenoble, dal far parte, come consigliere dell'Azienda di Promozione Turistica del Trentino, di quello che rimane il più importante consorzio di promozione del turismo montano in Italia.

Lo studio esaminerà oltre agli impianti di risalita e le piste, anche l'insieme delle infrastrutture di servizio, come le reti commerciali e di ricezione, necessarie allo sviluppo delle aree sciistiche e fra pochi mesi ci consegnerà uno strumento utilissimo per il rilancio e la qualificazione programmata dell'offerta turistica del nostro appennino, in un settore come quello invernale che sta vivendo grandi evoluzioni in questi anni.

Mario Lugli

Assessore provinciale al Turismo e Cultura

2

LIBRI

3

EDITORIALE

Un piano per la neve



4

TURISMO

Grancimone



6

SPORT

Sognando l'Alaska



8

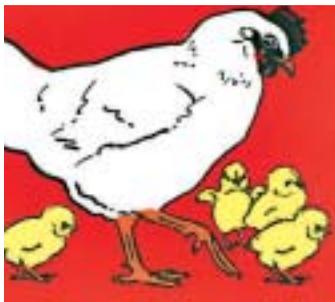
PATRIMONIO ARTISTICO

Pantheon Atestinum

10

SISTEMA MUSEALE

Dall'argilla alla ceramica



12

AGRICOLTURA

Galletto o gallina

13

CARTELLONE

Fiere e Sagre

Mostre

Concerti e Danza

Prosa

Sport

21

SPORT

www.tallonediachille.it

22

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Lumache da tavola

Ambasciator tartufo

24

ISTITUZIONI CULTURALI

Gli amici della Sfinge

26

MOSTRE

Attraverso la fotografia

Pesare in camera oscura



27

ARTE

Immagini di luce



28

MOSTRE

Lo sguardo altrove...

29

CULTURA

30

TURISMO

31

AMBIENTE